



Aggiornamento difesa fitosanitaria

In questo periodo occorre pianificare gli ultimi interventi di difesa tenendo conto che le mele Gala presentano qualche giorno di anticipo e pertanto anche la raccolta sarà probabilmente anticipata (sentire i tecnici di riferimento per l'andamento della maturazione nelle diverse zone). Di questo occorre tener presente per evitare pericolose derive di prodotti con elevati tempi di carenza su questa varietà. Su Gala sono teoricamente ancora utilizzabili Geoxe (fludioxonyl) e Bellis (pyraclostrobin+boscalid), rispettivamente con 3 e 7 giorni di carenza, ma l'andamento meteo al momento non giustifica ulteriori interventi. **Sulle Gala sospendere tutti i trattamenti insetticidi.**

Sulle altre varietà è ancora impiegabile Captano (21 giorni di carenza). L'andamento meteo attuale è peraltro poco influente sui marciumi da conservazione, ma comunque le irrigazioni determinano bagnature predisponenti, e pertanto occorre rinnovare le coperture dopo 15-18 giorni dall'intervento precedente.

Carpocapsa: le sommatorie termiche (intorno ai 950-990 gradi giorno) sono compatibili con la presenza di larve di seconda generazione in stadio avanzato di sviluppo. Nelle scorse settimane sono già state trovate larvette in modo sporadico in

alcuni frutteti, e in certe situazioni, dove i trattamenti insetticidi sono stati effettuati in modo non puntuale, la presenza di danni è più consistente. Mediamente la situazione è abbastanza sotto controllo, ma il fatto che quest'anno le tecniche di confusione sessuale sono state applicate in modo non uniforme, complica la situazione determinando la necessità di attenti controlli ed eventualmente trattamenti insetticidi. In alcune zone, come Ponte Rombello, le catture ultimamente sono state elevate, e anche in altre postazioni si sono catturati 2-3 adulti anche nei controlli più recenti. Questo indica una situazione che è ancora di un certo rischio, considerando anche che in questa fase, a causa dell'accavallamento delle generazioni, e dell'andamento termico favorevole ai voli, si possono trovare sia adulti (probabilmente una coda della seconda generazione), sia larve come già detto.

In caso di necessità, e sentendo il parere di un tecnico, i prodotti utilizzabili in questo momento sono quelli a base di fosmet (Imidan ecc.), thiacloprid (Calypso), emamectina benzoato (Affirm) e clorpirifos metile (per la mis. 10.1 non ammesso su carpocapsa ma per i ricamatori). ***N.B: tra clorpirifos metile, c. etile e fosmet massimo 2 trattamenti per la mis. 10.1, con Affirm 2 trattamenti max, con Calypso 1 trattamento max.***

Attenzione ai tempi di carenza: Reldan 22 15 giorni, Reldan LO (nuova formulazione inodore) 21 giorni di carenza, Calypso 14 giorni di carenza, Affirm 7 giorni.

Al momento le catture di *Cydia molesta* sono molto basse o nulle, pertanto non si prospettano problemi per questo fitofago.

Cimice asiatica

Al momento la presenza di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) in provincia di Sondrio è del tutto sporadica. Recentemente però sono stati trovati, soprattutto in giardini familiari con diverse specie di piante da frutto (in particolare pere e pesche), danni di entità variabile (**punture con deformazioni e suberificazioni sotto l'epidermide**). Su melo sono stati segnalati danni in modo puntiforme, probabilmente attribuibili alla cimice asiatica, ma di scarsissima entità, **E PREFERIBILMENTE SU FRUTTA ANCORA ACERBA**. Per quanto riguarda la fase di sviluppo, considerando che c'è sempre un accavallamento di generazioni, un paio di

settimane fa si iniziavano a trovare gli adulti della nuova generazione (prima generazione dell'anno) e al momento sono presenti le nuove fasi giovanili (neanidi) insieme ancora ad adulti. Le forme giovanili in tempi brevi si svilupperanno e si osserveranno i nuovi adulti a fine stagione.

A titolo di conoscenza, gli esemplari di cimice asiatica prediligono la parte più ombreggiata dei frutteti, e normalmente, da quanto è stato osservato in altre aree frutticole, la presenza è limitata alle file più esterne. La presenza di colture particolarmente appetite (pero e pesco, e nella nostra provincia anche mais) confinanti con i meleti può costituire un elemento particolarmente predisponente all'ingresso della cimice, pertanto vanno attentamente controllati. Ogni segnalazione di presenza sia di danni, sia di esemplari di cimice è importante per valutare possibili infestazioni. Contattare la Fondazione Fojanini o ERSAF-Servizio fitosanitario regionale che collaborano per il monitoraggio dell'insetto.

In base alle osservazioni fatte quest'anno, l'Ailanto (*Ailanthus altissima*) è una pianta particolarmente gradita, soprattutto nella prima parte della stagione (generazione svernante) e probabilmente serve da ospite principale e alimento fino a giugno-luglio, e poi nella seconda parte della stagione i nuovi individui passano sulla frutta ancora acerba per causare i danni limitati sopra descritti.

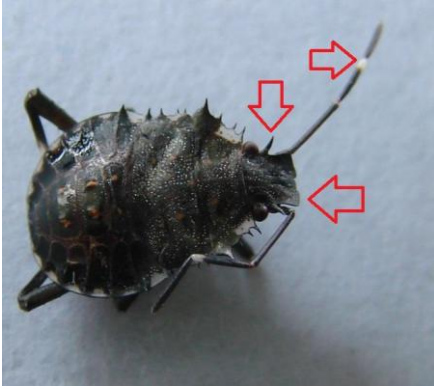
AL MOMENTO SONO INGIUSTIFICATI TRATTAMENTI



Adulto di cimice asiatica



neanidi dalla classica colorazione arancio-nero



presenza di forti spine su capo e protorace negli stadi successivi

Si ringraziano il dott. Paride Dioli del museo di Storia Naturale di Milano per la collaborazione e le osservazioni fatte, ed ERSAF Servizio fitosanitario regionale per la collaborazione nei monitoraggi

Trattamenti per la butteratura amara

La presenza di impianti fortemente scarichi a causa della gelata primaverile determina un forte rischio di presenza di butteratura amara (plara) con presenza di sintomi in raccolta e postraccolta. Pertanto si raccomanda, almeno sulle varietà più sensibili (Red, Golden, Renetta) e scariche, di effettuare un adeguato apporto di calcio con uno dei diversi formulati presenti sul mercato.

Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 4 agosto 2017